



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 03/05/2017

Articoli pubblicati dal 29/04/2017 al 03/05/2017

EMISSIONI SOSPETTE DA ACCAM**Il fronte ambientalista scopre tre sforamenti dei limiti: "Notizia nascosta, ora basta"**

Emissioni sospette da Accam

Il fronte ambientalista scopre tre sforamenti dei limiti: «Notizia nascosta, ora basta»

BUSTO ARSIZIO - Ad allarmare il fronte ambientalista che sorveglia l'inceneritore Accam, è stata la scoperta di un'ispezione straordinaria effettuata da Arpa a cui ha fatto seguito una relazione che evidenzia come «dall'analisi dei dati di questi ultimi mesi, l'apertura del bypass, come presidio a salvaguardia del sistema d'abbattimento delle polveri è avvenuta in maniera frequente con durata di alcuni minuti, quasi ad evidenziarla come una normale modalità di gestione del sistema».

Per capirsi meglio, come spiegano imbufaliti i rappresentanti del comitato di Borsano, Medicina Democratica, Rifiuti Zero ed Ecoistituto della Valle del Ticino, «nonostante gli incidenti siano stati coperti dal silenzio del Comune e della direzione di Accam, abbiamo avuto notizia di alcuni superamenti dei limiti seniorari per le polveri».

In particolare tre sforamenti nel 2016 e due nel 2017, relativi alla linea 1. Gli ultimi due casi in particolare sono legati alla temperatura dei fumi: il primo per un allentamento del cavo di collegamento del sistema di rilevazione della temperatura in entrata ai filtri e l'altro per un reale incremento di temperatura dovuto a un intasamento del sistema di iniezione del latte di calce



Il fronte ambientalista si scaglia contro Accam

nei fumi, utilizzato per ridurre l'emissione dei componenti acidi. In tutti i casi indicati, in modo automatico o manualmente, si è determinata l'apertura del bypass ovvero di un sistema che modifica il percorso: saltando i filtri a manica, i fumi passano nei sistemi di trattamento successivi ma il mancato trattamento nei filtri a manica determina un incremento delle polveri». Insomma, a sentire gli ambientalisti, «prima ancora del dato relativo alla entità

degli effetti, è semmai la frequenza di tali eventi e la mancata individuazione di un modo per evitarli che preoccupa. La soluzione non sembra essere ancora stata individuata con certezza, perlomeno Arpa non è convinta degli interventi proposti da Accam». Gli sforamenti dei livelli delle polveri hanno dunque scatenato una forte reazione in questo momento nel quale si dibatte dell'opportunità di chiudere il termovalorizzatore entro il 2021 e sugli ade-

guamenti a cui anche ieri - in una riunione - si è dedicata l'attenzione dei vertici dell'azienda che gestisce i rifiuti.

«Se qualcuno pensava che Accam fosse una macchina perfetta - riprendono dal fronte contro l'inceneritore - questi eventi ci ricordano il contrario. Ogni rassicurazione a parole non può essere presa come verità, nascondere le notizie non giova neppure alla credibilità degli enti, in primis quelli deputati alla salvaguardia di ambiente e salute».

Oltre a richiedere una piena trasparenza sull'esercizio dell'impianto, prima che possano succedere altri eventi più gravi confermiamo la nostra richiesta di chiusura». Un pressing figlio anche dei dati epidemiologici («Venti casi di ricoveri per malattie cardiovascolari all'anno aggiuntivi e riferiti al solo contributo emissivo di ossidi di azoto dell'inceneritore») e del dato gestionale «sono elementi che motivano un percorso di dismissione». Viceversa «mettere qualche pezza per qualche anno non ha senso né tecnico né economico, allungare la vita di un impianto tecnologicamente obsoleto e con una pratica di gestione dei rifiuti anch'essa obsoleta, non è in linea con gli obiettivi e con quelli regionali».

Marco Linari

Brevi

SCHIANTO IN VIA ITALIA VIGILI URBANI IN AZIONE

BREVI

SCHIANTO IN VIA ITALIA VIGILI URBANI IN AZIONE

CASTELLANZA – In merito all'incidente stradale accaduto domenica scorsa in via Italia, che ha visto coinvolte quattro persone (tra cui due bambini), si precisa che su cause e responsabilità indaga la polizia locale, non i carabinieri come erroneamente riportato. Un impegno per il comando cittadino sempre attivo anche nella sicurezza stradale.

pubblicato il 29/04/2017 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

COOPERATIVA CIRCOLO FAMILIARE SALVATA DAL FALLIMENTO

La struttura di via Lombardia trasformata in commerciale e spazio polivalente

Cooperativa Circolo Familiare salvata dal fallimento

La struttura di via Lombardia trasformata in spazio commerciale e centro polivalente



I responsabili della cooperativa: l'apertura dei rinnovati spazi è in programma per domani

CASTELLANZA - Salvata dall'orlo del fallimento la Cooperativa Circolo Familiare: la struttura di via Lombardia è divenuta uno spazio commerciale (al piano rialzato) e un centro culturale polivalente (al piano interrato). L'apertura avverrà domani, in attesa dell'inaugurazione col taglio del nastro che sarà programmata prossimamente.

«Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto e faremo in modo di pubblicizzare in ogni modo questa realtà» ha rimarcato ieri mattina Michele Palazzo, del direttivo, presentando alla stampa i locali ristrutturati: «Devono sapere tutti che, terminata la storia di una cooperativa che aveva oltre un secolo di vita, inizia una nuova epoca: apriamo i nostri locali a incontri culturali, dibattiti, assemblee e feste familiari. Potranno accedervi tutti, ma dietro versamento di un contributo per le spese».

Spazi che sono stati riqualificati grazie ai canoni d'affitto incamerati dal ristorante-pizzeria La Terrazza, che ha preso in locazione l'ex bar Airone 2: «Il rischio per la cooperativa era che chiudesse - spiega il consigliere Mino Caputo - e il Cda, compiendo un grande sforzo, ha deciso di assegnare tutto il piano rialzato a un'attività commerciale (che fra l'altro si è impegnata a bonificare il tetto in amianto): la scelta si è rivelata giusta, perché ci ha consentito di avere una sede rinnovata».

Tanino Castiglioni, presidente, parla di «sforzo immane profuso nella realizzazione di due progetti: il ristorante e un centro polivalente con lo scopo di valorizzare lo sviluppo della cultura in tutti i rami nei quali ci si potrà inserire, in libertà, per favorire le arti ma non solo». Tre le persone che Castiglioni tiene a ringraziare a nome suo e dei consiglieri:

«Marco Petrillo, l'architetto Gianluigi Cantù e l'avvocato Elena Puddu, coi quali, quando mi presentai la prima volta, fui schietto dicendo: "Noi di soldi non disponiamo ma, se il progetto dovesse andare in porto, vi presenteremo un capolavoro"».

Ebbene, così è stato «perché abbiamo lavorato tutti attivamente e calorosamente, operando con senso di responsabilità, gratuitamente, per amore di ciò che i nostri padri ci hanno lasciato in eredità. La cooperativa è dei soci e, anche se molti ci hanno lasciato non concordando col nostro operato, nuove leve giovani hanno accettato di associarsi: sarà con questa base che faremo germogliare il seme da noi interrato». Cilegna sulla torta: il noto artista castellanese Giancarlo Pozzi ha donato una sua opera che riempie una parete della stanza più grande.

S.D.M.

pubblicato il 29/04/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Promozione / Incroci pericolosi fra playoff e salvezza. Vergiatese carica, Uboldese all'ultima chance

IL BREBBIA VUOL SPINGERE GIÙ IL CAIRATE**PROMOZIONE** Incroci pericolosi fra playoff e salvezza. Vergiatese carica, Uboldese all'ultima chance

Il Brebbia vuol spingere giù il Cairate

Castellanzese (75) in Eccellenza, Base 96 (56), Mariano (54) e Gavirate (54) ai playoff, Tradate (16) e Osl Garbagnate (19) in Prima: il resto è ancora da decidere. L'ultimo turno di Promozione inizierà stasera a Morazzone (42) dove i rossoblù, in un clima di festa, proveranno a fermare la Castellanzese dei record, alla caccia almeno di un punto per battere lo score della Varesina di tre anni fa. Poi le gare della domenica. Occhi puntati su Vergiatese (51) contro Brebbia (28). Dennis Emiliano, attaccante dei granata, non fa calcoli: «Penseremo soltanto a vincere. A causa degli scontri diretti a sfavore con l'Uboldese, dobbiamo fare il risultato per esser certi dei playoff. Dopo quello con l'Olimpia, oggi è come un 2° turno di playoff. Il Brebbia verrà da noi per i 3 punti per salvarsi, ma noi vogliamo vendicare il 3-0 dell'andata (foto Blitz). I playoff sarebbero un grande traguardo, considerando che a inizio stagione non eravamo certi dei nostri obiettivi». È costretto a fare calcoli, invece, Andrea Martucci, centrocampista dell'Uboldese (49) che andrà in casa della Lentatese (32): «Dobbiamo vincere e riscattare la partita di domenica, nella quale abbiamo avuto fretta di fare il risultato e tutto è girato male. Se il Brebbia vince e il Cairate (24) perde a Gavirate, il Brebbia è salvo direttamente quindi la partita della Vergiatese, che ha fuori Shala, non è dall'esito così scontato. Nel caso in cui noi dovessimo vincere, ci andrebbe bene anche un pari. Noi ci speriamo. Vogliamo raggiungere i playoff perché sarebbe la prima volta nella storia del club». Sarà una domenica di grandi intrecci. Riassumendo: la Vergiatese ha a favore gli scontri diretti con l'Olimpia (49), impegnata a Besnate (36), e, dando per scontato che i ragazzi di Vincenzo Rinaldi vincano, le basterebbe un pari per restare davanti. Discorso diverso con l'Uboldese con cui gli scontri diretti sono a sfavore. Come detto, il Brebbia con una vittoria potrebbe ottenere la salvezza diretta nel caso in cui il Cairate dovesse perdere a Gavirate. Così, se l'Universal Solaro (29) dovesse pareggiare o perdere con la Castanese (33), i grigiorossi faranno il poutout coi giallorossi. Ma se i milanesi dovessero vincere, i varesotti finirebbero direttamente in Prima Categoria. Si prospetta una domenica tranquilla per Base 96 e Mariano che contro le due retrocesse dovrebbero fare il risultato senza troppi patemi.

Emanuele Prina

30ª GIORNATA - Oggi, ore 20:30: Morazzone-Castellanzese (0-2). Domani, ore 15.30: Base 96-Tradate (2-0), Besnatese-Olimpia P.T. (0-4), Cairate-Gavirate (0-3), Lentatese-Uboldese (1-2), Osl-Mariano (0-3), Universal Solaro-Castanese (2-2), Vergiatese-Brebbia (0-3).



pubblicato il 29/04/2017 a pag. 39; autore: Emanuele Prina

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Mercoledì

INTERNET E LAVORO CHE CAMBIA ANALISI E PROSPETTIVE ALLA LIUC

MERCOLEDÌ

Internet e il lavoro che cambia Analisi e prospettive alla Liuc

CASTELLANZA - Nel 1995, durante l'ascesa di quella che all'epoca si chiamava la new economy trascinata dalla diffusione di Internet, l'attivista americano Jeremy Rifkin pubblicò un libro (La fine del lavoro) in cui profetizzava che le nuove tecnologie informatiche, unite alla globalizzazione, avrebbero reso superfluo un crescente numero di lavoratori. A oltre vent'anni di distanza, nonostante le numerose difficoltà e le incertezze che si legano al tema dell'occupazione, si può dire che le previsioni più apocalittiche di Rifkin non si sono realizzate. Per capire come cambia il mondo del lavoro, la Liuc propone, il prossimo mercoledì dalle ore 18.30 presso l'Auditorium, un incontro dal titolo "La fine del lavoro o la nascita dei lavori?" con Massimiliano Serati, Professore associato di Politica economica. Si parlerà delle dinamiche che legano l'occupazione all'innovazione, alla produttività, all'apertura internazionale dei mercati.

pubblicato il 29/04/2017 a pag. 9; autore: non indicato

Università

"PIÙ EFFICIENZA, MENO INQUINAMENTO"

Inceneritore / La risposta di ccam dopo i dubbi dei comitati sulle emissioni pericolose

«Più efficienza, meno inquinamento»

INCENERITORE La risposta di Accam dopo i dubbi dei comitati sulle emissioni sospette



L'inceneritore Accam finisce un'altra volta nel mirino. La presidente Laura Bordonaro risponde ai comitati (8/12)

I comitati riaprono la battaglia ambientale sull'inceneritore segnalando emissioni sospette con alcuni sforamenti dei limiti delle polveri registrate dall'Arpa. Ma Accam non ci sta a finire, per l'ennesima volta, sul banco degli imputati. E rilancia. Tocca alla presidente Laura Bordonaro spiegare che il miglioramento dell'efficienza dell'impianto porta anche a benefici ambientali. Non «un pezzo», dunque, come viene definita dai gruppi di difesa del territorio, ma una strategia precisa per riequilibrare i conti e per raggiungere gli obiettivi prefissati in tema ambientale.

«Accam - spiega Bordonaro - è in continuo aggiornamento di flusso di dati ad Arpa, Comune, Provincia e Regione, pubblicati ed accessibili al pubblico. Si era già risposto che gli scostamenti verificati e subito comunicati agli enti preposti sono stati risolti in via definitiva con adeguati interventi tecnici e con documentata approvazione di Arpa». Ecco il punto. Se anche ci sono state delle emissioni sopra i limiti, ora l'impianto è garantito dal punto di vista dell'efficienza e della riduzione dell'inquinamento. Non solo. «Si procederà nell'arco di questi mesi all'adeguamento fumi come da prescrizione Aia (del ministero



dell'Ambiente, ndr) che consentirà di avere limiti di emissioni ancora più ridotte e renderà più efficiente l'impianto, con effettivo beneficio della salvaguardia della salute, dell'ambiente e del territorio».

La linea, dunque, è tracciata. Anche se la data del 2021 (chiusura decisa dai soci) si avvicina, «la tutela della salute» giustifica in pieno gli investimenti «nell'ambito di un piano industriale appro-

vato che impone ad Accam - spiega Bordonaro - l'autofinanziamento in termini di costi e risorse». La dismissione, insomma, è programmata. In questi quattro anni sarà perseguito l'obiettivo di «riduzione delle emissioni». Per questo la presidente lancia un messaggio con qualche venatura polemica nei confronti dei comitati «che si vengono a lamentare quando si sta realizzando un'iniziativa d'impatto benefico sul ter-

ritorio e che migliora l'efficienza». Non solo: «Ancora più incoerente che siano preoccupati per un investimento finanziario per l'adeguamento dei fumi (peraltro sostenibile secondo il piano industriale) quando dovrebbero essere rassicurati per una spesa che salvaguarda la salute, migliora la qualità dell'ambiente e del territorio e che, comunque, è imposta dalla normativa vigente». Insomma, sarebbe auspicabile un percorso il più possibile condiviso per far sì che l'inceneritore non sia visto come un mostro per il territorio ma come un'opportunità da gestire al meglio. «Che i comitati e gli enti ambientalisti - sollecita Bordonaro - si spendano piuttosto per un'azione di sinergia congiunta con Accam nel realizzare studi e progetti di miglioramento e monitoraggio del territorio, di processi tecnologici innovativi e meno impattanti alla luce dei nuovi modelli europei di economia circolare e di rapporto costo-beneficio. Le risorse, in quanto tali, è bene siano mantenute, valorizzate e poi trasformate in altre risorse di diversa natura. L'attuale amministrazione Accam in tal senso si è già dichiarata propositiva e disponibile ad un confronto costruttivo».

Silvestro Pascarella

pubblicato il 30/04/2017 a pag. 25; autore: Silvestro Pascarella

Cronaca

MIGRANTI, LA LEGA CONTESTA IL SINDACO

"Ha aderito al sistema di protezione senza dirlo alle minoranze e ai cittadini"

Migranti, la Lega contesta il sindaco

«Ha aderito al sistema di protezione senza dirlo alle minoranze e ai cittadini»

CASTELLANZA - Minoranze messe a conoscenza a cose fatte e mancata partecipazione dei cittadini rispetto alla scelta operata (magari con un consiglio comunale aperto o un sondaggio): queste le due contestazioni mosse dal Carroccio alla giunta Cerini in merito alla decisione di aderire allo Sprar, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

«Sarebbe stato opportuno sondare le volontà della cittadinanza - obiettano i consiglieri Marinella Colombo e Angelo Soragni - Invece hanno imposto un progetto le cui ricadute vanno lette nel medio-lungo periodo».

Domandandosi se davvero si può offrire un futuro ai migranti, gli esponenti leghisti evidenziano: «Si promette ai rifugiati integrazione mediante un la-



A Castellanza il tema principale di dibattito continua ad essere quello dei profughi

voro, un'abitazione, un supporto legale, servizi sociali, scuola e servizio sanitario nazionale: ma in quanto tempo e per quanto tempo? La questione è nodale». Eppure la direttiva ministeriale indica

come durata del programma d'integrazione sei mesi, prorogabili di altri nove: «Sappiamo che la macchina burocratica ha tempi di attivazione assai superiori, vale a dire che il comune di Castellanza si

impegna oggi con una quantità di risorse che dovranno poi essere implementate nel tempo per mantenere fede al programma avviato - replicano Colombo e Soragni - Attualmente la spesa del

progetto è a carico del Ministero degli Interni per il 95 per cento, e del Comune per il 5. Secondo il Ministero lo Sprar sarebbe parte integrante del welfare locale; ma è realmente così? E in futuro? Si tratta di risorse, ma anche in termini di impegno, sottratti alla nostra comunità, soprattutto a quella oggi più fragile e bisognosa, che non ha accesso ai servizi che invece gratuitamente saranno garantiti come fossero un diritto acquisito a questi nuovi cittadini». Di qui la proposta di convocare un Consiglio comunale o di promuovere un sondaggio anonimo: «Nell'ipotesi in cui i castellanzesi votassero per un sì all'accoglienza anche noi saremmo d'accordo sulla scelta del sindaco e della giunta».

Stefano Di Maria

pubblicato il 30/04/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

BATTAGLIA PER GLI SPAZI DI VILLA POMINI LA SCUOLA ALBASIO PARTECIPA AL BANDO

Battaglia per gli spazi di Villa Pomini La Scuola Albasio partecipa al bando

CASTELLANZA - (s.d.m.)

«Non pretendiamo l'uso esclusivo di Villa Pomini: è vero, lo avevamo proposto a gennaio, ma il 24 marzo abbiamo avanzato una richiesta d'uso parziale, compatibile con la presenza di altre realtà». Tiene a precisarlo Antonio Colombo, rettore della Scuola superiore per mediatori linguistici Carolina Albasio, replicando all'assessore alla Cultura Gianni Bettoni a proposito della nuova distribuzione degli spazi per "mettere a reddito" lo storico edificio. «Peccato che aspettiamo da oltre un mese una risposta», aggiunge, per poi puntualizzare: «È un'assurdità che io voglia trasferire il consolato della Guinea Bissau a Villa Pomini. Così facendo violerei la legge, perché il consolato può solo stare a Milano: a Castellanza potrei solo svolgere iniziative legate alla mia attività di console». Ma ciò che preme di più rimarcare al rettore è che non ci sarebbe la volontà «di trovare una soluzione per far convivere due istituzioni che in quanto statali dovrebbero collaborare: ricordo a Bettoni che la nostra scuola non è un ente privato ed è anche un centro di



Antonio Colombo (foto Blitz)

ricerca internazionale (con tanto di collana editoriale e una rivista di geopolitica) che potrebbe benissimo convivere con mostre e altre iniziative culturali a Villa Pomini. Facciamo più cultura noi o una scuola di musica, con tutto il rispetto?». Tanto più considerando la proposta di trasferire qui, da Lecco, il "Museo delle cento Costituzioni", che porterebbe a Castellanza studiosi del livello di Gaetano Riva (premiato di recente), ambasciatori, costituzionalisti e giuristi. Secondo

l'amministrazione tutto ciò metterebbe in secondo piano le proposte del Comune, per le quali non ci sarebbero spazi adeguati, ma il rettore assicura che la convivenza sarebbe possibile grazie alla reciproca collaborazione. Una precisazione, infine, in merito ai costi di gestione della villa, «che non ammontano a 20.000 euro ma almeno al doppio fra spese ordinarie e straordinarie: noi siamo pronti ad accollarcele». Comunque sia, la Scuola Superiore Carolina Albasio parteciperà al bando per l'assegnazione parziale degli spazi: non è detta l'ultima parola.

pubblicato il 30/04/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

CO, LPO GROSSO CASTELLANZA: PLAYOFF VICINI

C Femminile / Le streghe battono Brembate e agganciano il prezioso quinto posto

Colpo grosso Castellanza: playoff vicini

C FEMMINILE Le streghe battono Brembate e agganciano il prezioso quinto posto

Castellanza-Brembate 3-2

(25-22, 13-25, 22-25, 25-22, 15-13)

CASTELLANZA Consiglieri 2, Monti 12, Cartabia 20, Perineto 11, Ballardini 16, Ottaviani 8, Vicco (L), Biglietti 1, Taccin 1. **N.e. Rossetti, Bosotti, Perfetti. All. Luoni.**

È un successo che ribalta il finale di stagione quello che Castellanza conquista contro la capolista Brembate negandole, di fatto, la promozione diretta in B2. Quella che due settimane fa sembrava una "mission impossible" - recuperare due punti ad un Rivanazzano che aveva un calendario più abbordabile - adesso è diventata realtà con le

streghe che, proprio grazie ai due punti conquistati contro le orobiche ed al passo falso dello stesso Adolescere in casa con Bellusco, salgono al quinto posto che significa playoff. Per rendere la qualificazione definitiva basterà battere all'ultima giornata Vizzolo, retrocesso da un paio di settimane, "anestetizzando" così i risultati delle altre squadre ancora in corsa (oltre a Rivanazzano sperano Barzago, Bellusco, staccate di un punto, e Gardonese, a meno due). Contro Brembate Castellanza gioca già sapendo del ko di Rivanazzano e l'approccio parla di un primo set perfetto (8-11, 15-15, 22-18). Il rovescio della meda-

glia sono due frazioni nel quale la tensione fa brutti scherzi con la ricezione che sbanda nella seconda (1-4, 2-14, 7-20) e l'attacco che pasticcia nella terza (6-9, 14-16, 21-24). Spalle al muro la formazione di Luoni si affida ai suoi leader, Ballardini ed una fantastica Cartabia, per ribaltare tutto: 6-6, 13-12, 20-18 nel quarto set; 5-5, 8-7, 12-12 e 15-13 firmato dal diagonale di "killer Bibi" nel tie-break. Adesso sognare si può...

Tradate-Briacom 3-1

(25-16, 25-21, 12-25, 26-24)

TRADATE Cerri 1, Bardelli 12, Ceccarello 7, Coltro 10, Niada

8, Rimoldi 5, Lanzafame (L), Tarsitano, Baj, Pusceddu, Grimoldi, Mungai (L2). N.e. Martini. All. Uma.

Tradate si congeda dal pubblico amico con una bella vittoria su Briacom. Primo set perfetto delle varesine (8-3, 16-10, 21-14) e secondo ben gestito nonostante un piccolo calo finale (8-5, 16-13, 21-15).

Il 3-8 iniziale, invece, indirizza subito il terzo set con Tradate molto fallosa (8-16, 9-21), mentre il quarto è un lungo punto a punto (10-10, 16-16) con le locali che annullano con Bardelli un set point (23-24) prima di chiudere col doppio muro di Coltro.

LA SITUAZIONE

C FEMMINILE

GIRONE A

RISULTATI (25° turno) Mariano-Pero 3-0, Arosio-Mandello 2-3, Tradate-Briacom 3-1, Piccolginate-Lazzate 3-0, Desio-Argentia Gorgonzola 0-3, Settimo-Agrate 0-3, Novate-Concorezzo 2-3.

CLASSIFICA Piccolginate punti 65; Mandello 57; Argentia 52; Lazzate 50; Agrate 48; Briacom e Tradate 41; Arosio 37; Desio 36; Novate 31; Concorezzo 24; Pero 17; Settimo 14; Mariano 11.

GIRONE B

RISULTATI (25° turno) Castellanza-Brembate 3-2, Soresina-Bresso 3-0, Ponti sull'Isola-Binasco 1-3, Gardonese-Vizzolo 3-0, Rivanazzano-Bellusco 2-3, Capergnanica-Costa Volpino 1-3, Cusano-Barzago 3-2.

CLASSIFICA Costa Volpino punti 58; Brembate 56; Cusano* 51; Castellanza e Rivanazzano 43; Bellusco e Barzago 42; Gardonese 41; Soresina 37; Capergnanica 34; Binasco 33; Vizzolo** 19; Bresso** 15; Ponti sull'Isola** 11. *qualificato ai playoff; **retrocesse in serie D

pubblicato il 01/05/2017 a pag. 38; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTELLANZESE, UNA CHIUSURA DA RECORD

L'anticipo / Col pari di Morazzone neroverdi nella storia. Palazzi: "Ci tenevamo"

Castellanzese, una chiusura da record

*L'ANTICIPO Col pari di Morazzone neroverdi nella storia. Palazzi: «Ci tenevamo»***Morazzone-Castellanzese 2-2** (0-1)**MORAZZONE (4-4-2)** Teseo; Colavito (39' s.t. Touili), Milani, Sacco, Facchin; Chakir, Suman, Pascale (32' s.t. Costa), Vezzoli (44' s.t. Cattini); Berton, Ghizzi. A disposizione: Beltrami, Caon, Furlan, Vicentini. All. Dallo.**CASTELLANZESE (4-2-3-1)** Pasiani; Cannazaro (1' s.t. Pignatiello), Banfi, Tamai, Martini; Tatani, Libralon; Pedernana (32' s.t. Carrao), Marelli (24' s.t. Fiore), Arrigoni; Milazzo. A disposizione: Salvadori, Silvestri, Moretta, Porchera. All. Palazzi.**Arbitro** Turra di Milano (Assistenti: Marrazzo di Seregno e Caggiola di Milano).**Marcatori** p.t.: 14' Milazzo (C) rig.; s.t.: 16' Berton (M), 21' Suman (M), 27' Milazzo (C) rig. **Note** Angoli: 5-5. Fuorigioco: 5-5. Ammoniti: Marelli (C), Suman (M). Recupero: 1'+4'.

MORAZZONE - Nel calcio succede anche questo. Succede che l'ottava in classifica, salva da tre giornate, non sia contenta di aver pareggiato contro la squadra favorita da agosto, che ha vinto il campionato con tre giornate d'anticipo e che ha battuto il record storico di punti in Promozione (superata di un punto la Varesina di tre stagioni fa). Assurdo a dirsi, ma per chi ha visto la partita di sabato sera è più che lecito. «Ho la presunzione di dire che abbiamo giocato meglio della Castellanzese - dice il tecnico di casa Marco Dallo -. Abbiamo subito due gol su rigore, uno dei quali nato da una punizione inesistente. Il Morazzone anche stavolta ha dimostrato ancora di essere la squadra del girone di ritorno». I neroverdi si prendono il minimo sindacale, quel punto che permette di battere un altro record: la ciliegina sulla torta di una stagione straordinaria. «Il Morazzone è una squadra difficile da bat-

tere - sottolinea il tecnico ospite Emiliano Palazzi - e a noi dopo l'eliminazione in Coppa Italia sono mancate un po' le motivazioni. Ma ci tenevamo a onorare fino alla fine il campionato e a fare il record di punti». Superato di tre lunghezze fino all'ora di gioco grazie a un rigore di Milazzo al 14' (mano di Colavito). Poi, tra il 61' e il 66', uno-due pugilistico rossoblù, ma non da ko. Prima Berton sfrutta uno svarione difensivo di Tamai e dopo aver superato Pasiani mette in rete a porta vuota; poi Suman, vicinissimo al gol al 51', replica un quarto d'ora dopo, ancora colpo di testa e in questo caso a Pasiani non riesce il miracolo. Al 72' altro mani, stavolta di Ghizzi su una punizione di Milazzo che s'incarica ancora una volta delle battiture segnando il 2-2 ma il titolo di capocannoniere è in coabitazione con l'ex compagno di squadra Maugeri.

Emanuele Prina



Dopo 18 anni sui campi della Lombardia e non solo, Dario Banfi lascia da trionfatore il calcio italiano per trasferirsi in Spagna. In bocca al lupo a un autentico esempio per compagni e avversari.

pubblicato il 01/05/2017 a pag. 6; autore: Emanuele Prina

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi

STORIA INDUSTRIALE NEI DOCUMENTARI

BREVI

STORIA INDUSTRIALE NEI DOCUMENTARI

CASTELLANZA - Oggi alle 18.30, all'auditorium della Liuc in piazza Soldini, documentari che raccontano la storia industriale dell'Italia grazie all'Archivio del cinema industriale e a Luce Cinecittà.

pubblicato il 03/05/2017 a pag. 32; autore: non indicato

Università

Brevi in Cronaca

Si scelgono giorno e ora

PRELIEVI A RICHIESTA

SI SCELGONO GIORNO E ORA

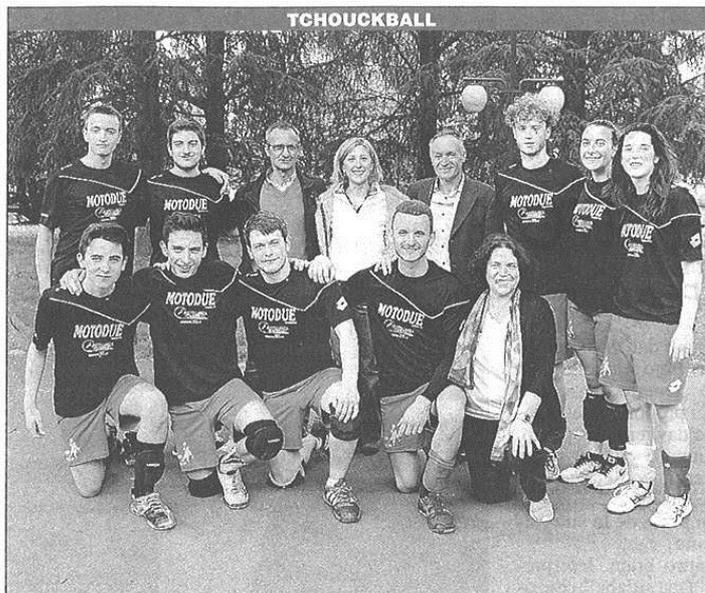
Prelievi a richiesta

BUSTO ARSIZIO - (s.t.) - Nuovo centro prelievi in via Alberto da Giussano. Dal oggi sarà possibile utilizzare il servizio di Humanitas Medical Care. Adulti e bambini, dai tre anni in su, potranno accedere a oltre 1.500 tipologie di analisi ed esami di laboratorio (sangue, urine eccetera), tamponi, pap test, Hpv test. Il Centro è convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale. I pazienti potranno presentarsi con l'impegnativa del medico, senza prenotazione, e potranno scegliere giorno e orario. Il servizio "Referti on line" consentirà di consultare e stampare i risultati degli esami di laboratorio da casa, con validità medico legale. Sarà possibile anche ritirare i risultati degli esami in modo tradizionale, al Centro prelievi o nella sede di Humanitas Mater Domini di Castellanza. «E' un importante servizio - spiega l'ad Alessandro Liguori - per Busto Arsizio e i comuni limitrofi, a pochi passi dal centro: tre gli ambulatori con una sala d'aspetto».

pubblicato il 03/05/2017 a pag. 32; autore: Stefano Tosi

Cronaca

I CASTELLANZA SHOGUN RESTANO IN A. ORA SI GUARDA ALL'EUROPA



I Castellanza Shogun restano in A. Ora si guarda all'Europa

È andata in campo domenica la speranza dei Castellanza Shogun, bandiera Uisp Varese in un nuovo, avvincente sport, per rimanere nella serie maggiore del campionato italiano di Tchouckball. E l'obiettivo è stato centrato.

La decima e ultima giornata del campionato di serie A si è disputata in casa degli Shogun, a Castellanza, e sui ragazzi pesava anche l'attesa dei risultati dagli altri campi. Ma si sono impegnati al massimo e il risultato è arrivato, giocando con le squadre di Lendinara Celtics (63 - 54) e Ferrara

Conad Krasnodar (61-53).

La giornata si è svolta in un clima cordiale e festoso, all'insegna del fair play tipico di questo sport e dello spirito Uisp, e hanno partecipato alla festa del tchouckball anche la sindaca di Castellanza, Mirella Cerini, e l'assessore allo Sport Luigi Croci.

Ora l'attenzione è rivolta ai play off under 14, che si disputeranno il prossimo 4 giugno, e alla candidatura di Castellanza che, con altre società, parteciperà al bando per l'organizzazione dei Campionati Europei di Tchouckball 2018.

pubblicato il 03/05/2017 a pag. 49; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'allarme / Nuovi dati scovati dai Comitati sui livelli di ossidi di azoto. L'appello; "Subito percorso di dismissione"

TRE NUOVI SFORAMENTI "CHIUDETE L'INCENERITORE"
L'ALLARME Nuovi dati scovati dai Comitati sui livelli di ossidi di azoto. L'appello: «Subito percorso di dismissione»

Tre nuovi sforamenti «Chiudete l'inceneritore»

 di **Andrea Aliverti**

■ Inceneritore Accam, i comitati rialzano la voce e invocano la dismissione dell'impianto. «Meglio che mettere una pezza». Nuovo appello a Regione Lombardia: «Si attivi per avviare un tavolo di confronto con gli enti locali per la chiusura programmata dell'impianto».

La battaglia

L'occasione per rilanciare la battaglia per il "no" al mini-revamping da quattro milioni di euro per rispettare le prescrizioni normative sulle emissioni di ossidi di azoto, per il quale la società ha già avviato le procedure, è contenuta in alcuni dati, "scovati" dai comitati del territorio, di «incidenti» che hanno provocato «il superamento dei limiti semiorari per le polveri» sulla linea 1 dell'impianto di Borsano, in particolare «tre sforamenti nel 2016 e due nel 2017». Eventi che «hanno determinato una ispezione straordinaria di Arpa» e che, secondo il comitato ecologico di Borsano, il comitato Rifiuti Zero, Medicina Democratica ed Ecoistituto Ticino, bastano per generare «preoccupazione» sullo stato dell'impianto, oltre che per contestare la «scarsa trasparenza» da parte di Comune e Accam che avrebbero «silenziosamente» gli eventi.

«Se qualcuno pensava che un inceneritore come Accam fosse una macchina perfetta, questi eventi ci ricordano il contrario - sostengono i Comitati - ogni assicurazione a parole non può essere presa come verità, nascondere le notizie non giova neppure alla credibilità degli enti, in primis quelli deputati alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. Oltre a richiedere una piena traspa-

renza sull'esercizio dell'impianto, prima che possano succedere altri eventi più gravi, confermiamo la nostra richiesta di chiusura programmata dell'impianto».

«Una pezza non basta»

Insomma, per il fronte ambientalista si dovrebbe solo stabilire la "data di scadenza" di Accam: «Oltre ai dati epidemiologici di cui si è già discusso, i 20 casi di ricoveri per malattie cardiovascolari all'anno aggiuntivi e riferiti al solo contributo emissivo di ossidi di azoto dell'inceneritore, il dato gestionale ed il livello tecnologico sono elementi che motivano un percorso di dismissione».

Anche perché i rappresentanti dei Comitati ritengono fuori luogo la «realizzazione di

costosissimi sistemi per abbassare solo le emissioni degli ossidi di azoto» che rischia di rendere insostenibile l'ipotizzata chiusura nel 2021: «Mettere qualche pezza per qualche anno non ha senso né tecnico né economico, allungare la vita di un impianto tecnologicamente obsoleto e con una pratica di gestione dei rifiuti anch'essa obsoleta, non è in linea con gli obiettivi regionali».

Ecco perché si leva un nuovo appello per un tavolo per la chiusura dell'inceneritore, mentre i Comuni litigano e permangono il rischio concreto che Accam non riesca a fare in tempo ad eseguire il "mini-revamping" ritenuto indispensabile da Regione Lombardia per poter continuare l'attività nel 2018. ■



L'inceneritore di Borsano continua ad allarmare i residenti

pubblicato il 29/04/2017 a pag. 22; autore: Andrea Aliverti

Il Caso / Il sindaco mette a tacere le voci: "Non c'è volontà e mancherebbero anche le condizioni"

MAZZUCHELLI SCONGIURA OGNI RISCHIO "NESSUN IMPIANTO A CAIRATE"

IL CASO Il sindaco mette a tacere le voci: «Non c'è volontà e mancherebbero anche le condizioni»

**Mazzuchelli scongiura ogni rischio
«Nessun impianto a Cairate»**

Le parole sono misurate ma ferme: non è mai stato nelle nostre intenzioni e non lo sarà. Sull'ipotesi dell'arrivo sul territorio di Cairate di un inceneritore per i rifiuti la valutazione del sindaco **Paolo Mazzuchelli** è netta. Il discorso era affiorato durante un paio di consigli comunali fa quando l'opposizione di "Civica Cairate", scorrendo tra le righe del documento unico di programmazione, aveva individuato quello che a suo avviso era un preciso riferimento alla creazione di quest'impianto.

«Per sgombrare il campo da ogni equivoco - dice il primo

cittadino - visto che la parola detta a voce del sindaco non sembra sufficiente a poter assicurare qualcuno sul fatto che non vogliamo un inceneritore abbiamo tolto ogni riferimento dal documento unico di programmazione che poteva dare luogo a fraintendimenti, anche se per noi era già tutto chiarissimo».

Al di là dell'assenza politica della volontà di realizzarlo, Mazzuchelli sostiene che l'impianto non può trovare terreno fertile per il suo sorgere anche per ragioni normative. «Vorrei ricordare - ha spiegato - che la Regione ha stabi-

lito con propria legge che non si possano più costruire inceneritori, poi se qualcuno ha dato interpretazioni strumentali volendo leggere a tutti i costi la nostra volontà, ripeto inesistente, di costruire un inceneritore, ha capito davvero male; abbiamo del resto più volte chiarito che da parte della nostra amministrazione non esiste alcuna intenzione di procedere in quella direzione».

Sulla parola inceneritore il primo cittadino cairatese mette quindi la pietra tombale una volta per tutte. «Preferiamo davvero orientare l'attenzione su altre cose che ci sembra-

no molto rilevanti per lo sviluppo del paese - spiega - come la costruzione di un polo scolastico nuovo per il nostro paese destinato a diventare un'eccellenza e a dare valore aggiunto al nostro territorio, per questo abbiamo optato per la formula del fondo immobiliare apporto pubblico-privato; siamo convinti che questa sia una delle priorità per la crescita del nostro comune anche in prospettiva di dare un nuovo plesso più funzionale a chi ci opera e ci studia che sia biglietto da visita anche per un territorio più ampio; e invece occorre evitare di dare ai cittadini informazioni strumentali e false che sono volte solo a ingenerare paura e disorientamento come quella relativa all'ipotesi di un inceneritore». ■ **Cristiano Comelli**

pubblicato il 29/04/2017 a pag. 22; autore: Cristiano Comelli

Cronaca

Sanità

APRE UN NUOVO CENTRO PRELIEVI DELL'HUMANITAS MATER DOMINI

SANITÀ

Aprire un nuovo centro prelievi dell'Humanitas Mater Domini

■ Humanitas Mater Domini sbarca in centro città con un centro prelievi: apre mercoledì 3 maggio in via Alberto da Giussano, a due passi dal centro storico e vicino a servizi pubblici come piscina, scuole, mercato e uffici comunali dei Molini Marzoli, il nuovo Centro Humanitas Medical Care, che replica a Busto l'esperienza già lanciata da Humanitas Mater Domini al centro commerciale dell'ex Alfa Romeo di Arese. In via Da Giussano, dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 10,30 (anche scegliendo giorno e ora del prelievo e ritirando online il referto 24 ore su 24, oppure alla Mater Domini di Castellanza) si po-

tranno eseguire esami ed analisi di laboratorio, tamponi, pap test - 1500 tipologie - in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale.

● Obiettivo dichiarato per l'Istituto di Castellanza: avvicinare sempre più la sanità ai cittadini, garantendo loro un servizio comodo, veloce e affidabile. «L'apertura del Centro Prelievi rappresenta un importante servizio per la città di Busto Arsizio e per i comuni limitrofi. A pochi passi dal centro città, si sviluppa su una superficie di circa 200 metri quadrati, suddivisa in tre ambulatori dedicati ai prelievi ed un'ampia sala d'aspetto e accoglienza, tutto con accesso diretto, senza uso di scale» sottolinea Alessandro Liguori, amministratore delegato di Humanitas Mater Domini. ■ A. Ali.

pubblicato il 30/04/2017 a pag. 22; autore: Andrea Aliverti

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc *pubbl. il 28/04/2017 a pag. web; autore: Redazione*

COMUNICAZIONE, DE BORTOLI E FABI IN CATTEDRA ALLA LIUC

Università

Ultima lezione per il corso "Tecniche e scenari della comunicazione economica" all'Università Cattaneo agli studenti di economia della laurea magistrale

<http://www.varesenews.it/2017/04/comunicazione-de-bortoli-e-fabi-in-cattedra-alla-liuc/616492/>

pubbl. il 30/04/2017 a pag. web; autore: Marco Corso

I COMITATI DENUNCIANO: "INCIDENTI ANOMALI PER GLI SCARICHI DI ACCAM"

Cronaca

I comitati che si battono contro l'inceneritore rivelano che negli ultimi mesi ci sarebbero stati almeno 5 casi rilevanti nell'attivazione dei bypass di Accam

<http://www.varesenews.it/2017/04/i-comitati-denunciano-incidenti-anomali-per-gli-scarichi-di-accam/616856/>

pubbl. il 03/05/2017 a pag. web; autore: Redazione

ALLA RICERCA DEL GUSTO PERDUTO, LA RISTORAZIONE NELLE RSA

Università

Giovedì 4 maggio alla Liuc i risultati dell'indagine condotta dall'Osservatorio Settoriale della Business School

<http://www.varesenews.it/2017/05/liuc-ristorazione-rsa/615996/>



pubbl. il 29/04/2017 a pag. web; autore: non indicato

ESAMI DEL SANGUE: A BUSTO ARSIZIO APRE UN NUOVO CENTRO PRELIEVI

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/salute/903927/esami-del-sangue-a-busto-arsizio-apre-un-nuovo-centro-prelievi>

pubbl. il 30/04/2017 a pag. web; autore: non indicato

ACCAM, I COMITATI DENUNCIANO CASI DI SUPERAMENTO DEI LIMITI DI INQUINAMENTO

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/903960/accam-i-comitati-denunciano-casi-di-superamento-dei-limiti-di-inquinamento>

pubbl. il 01/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

STUDENTI STRANIERI AL MANIERO DI S. BERNARDINO

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/s_bernardino/903991/studenti-stranieri-al-maniero-di-s-bernardino

pubbl. il 02/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

TAVOLA ROTONDA: "START - UP!: NUOVI ORIZZONTI D'IMPRESA"

Università

<http://www.legnanonews.com/news/scuola/904015/tavola-rotonda-start-up-nuovi-orizzonti-d-impresa>

pubbl. il 02/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

FESTA DI PRIMAVERA ALLA MARIA AUSILIATRICE DI CASTELLANZA

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/eventi/904008/festa_di_primavera_alla_maria_ausiliatrice_di_castellanza

pubbl. il 03/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

ERASMUSPLUS TIPS, STUDENTI DAL SINDACO CERINI

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/scuola/904041/erasmusplus_tips_studenti_dal_sindaco_cerini

CastellanzainRete.it

bl. il 27/04/2017 a pag. web; autore: Partecipiano Castellanza

CASTELLANZA, UNA CITTÀ ACCOGLIENTE

Politica locale

<http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2017/20170427.html>

l'Inform@zione

Convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale

pubbl. il 28/04/2017 a pag. web; autore: non indicato

ESAMI DEL SANGUE. A BUSTO ARSIZIO APRE UN NUOVO CENTRO PRELIEVI

Cronaca

In via Alberto da Giussano apre il nuovo Centro Prelievi dell'Humanitas Mater Domini. Esami ed analisi di laboratorio, tamponi, pap test in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale

<http://www.informazioneonline.it/esami-del-sangue-a-busto-arsizio-apre-un-nuovo-centro-prelievi/>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 29/04/2017 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

TRE NUOVI SFORAMENTI: «CHIUDETE L'INCENERITORE»

Cronaca

Nuovi dati scovati dai Comitati sui livelli di ossidi di azoto. L'appello: «Subito percorso di dismissione»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/tre-nuovi-sforamenti-chiudete-inceneritore_1234910_11/?site_source=MoreSeen-1234910

pubbl. il 29/04/2017 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

TRE NUOVI SFORAMENTI: «CHIUDETE L'INCENERITORE»

Cronaca

Nuovi dati scovati dai Comitati sui livelli di ossidi di azoto. L'appello: «Subito percorso di dismissione»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/tre-nuovi-sforamenti-chiudete-inceneritore_1234910_11/

LA PREALPINA

Il caso

pubbl. il 29/04/2017 a pag. web; autore: Marco Linari

ACCAM, EMISSIONI SOSPETTE

Cronaca

Gli ambientalisti denunciano tre sforamenti dei limiti da parte dell'inceneritore. «Ora basta»

<http://www.prealpina.it/pages/accam-emissioni-sospette-140801.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 02/05/2017 a pag. web; autore: Redazione

NUOVI ORIZZONTI D'IMPRESA CON LA LIUC

Università

Giovedì 4 maggio alla LIUC ci sarà la tavola rotonda sul tema "Start – Up!: nuovi orizzonti d'impresa".

<http://www.sempionenews.it/territorio/nuovi-orizzonti-dimpresa-la-liuc/>

pubbl. il 02/05/2017 a pag. web; autore: Redazione

PROGETTO ERASMUSPLUS "TIPS", TAPPA A SAN BERNARDINO

Scuola e formazione

La contrada di San Bernardino aprirà le porte del Maniero ad una delegazione composta da studenti Italiani, Belgi, Francesi e Spagnoli.

<http://www.sempionenews.it/territorio/progetto-erasmusplus-tips-ultima-tappa-castellanza/>